



Campagna finanziata con il contributo della Comunità Europea e dell'Italia Reg. C.E. 867/08

BOLLETTINO OLIVO del 14-05-2010

Fase fenologica: da ripresa vegetativa a inizio comparsa grappoli fiorali nelle zone più calde

Interventi culturali:

POTATURA

Concludere il prima possibile le operazioni di potatura. Al termine si consiglia di effettuare un trattamento, **ENTRO LA PROSSIMA SETTIMANA** con prodotti a base di rame (seguire dosi riportate in etichetta), utili per disinfettare i tagli e prevenire le infezioni di Occhio di Pavone e Piombatura favorite anche dalle ripetute piogge verificatesi nelle ultime settimane. In alternativa a quello rameico si può eseguire un trattamento con Dodina.

CARENZA DI BORO

Nella zona del lago di Garda si osserva sulla nuova vegetazione sintomi da carenza di boro (clorosi e formazione delle giovani foglie con lembi irregolari).

Si consiglia perciò di intervenire con un trattamento fogliare con concime a base di boro a partire dalla prossima settimana. Affinché il trattamento abbia la massima efficacia è bene che sia effettuato nelle ore fresche della giornata e che non sia miscelato con altri principi attivi.

È fondamentale seguire rigorosamente le dosi indicate in etichetta, un eccesso nella somministrazione del prodotto potrebbe essere controproducente ai fini della produzione.

Dove necessario ripetere il trattamento anche dopo la fioritura, a partire dalla caduta petali.

CONCIMAZIONE AZOTATA DI PRODUZIONE: la quantità di azoto da somministrare deve essere calcolata riferendosi alla produzione ottenuta; generalmente si può indicare un'asportazione di 2,5 Kg di azoto per q.le di olive prodotte (pari a circa 5 Kg di UREA).

Negli oliveti specializzati effettuare la somministrazione su tutta la superficie, per 2/3 in prossimità della ripresa vegetativa e per 1/3 alla fioritura. Nel caso di piante singole la distribuzione va eseguita in corrispondenza della proiezione della chioma sul terreno ed il calcolo del fabbisogno azotato va eseguito seguendo le quantità sopra riportate (ad es. se la produzione della singola pianta è stata di 20 Kg di olive bisognerà fornire 1 Kg di UREA sempre in modo frazionato).

Tenendo presente le indicazioni fornite, si consiglia comunque di non superare complessivamente le 80 unità di azoto/ettaro, pari a circa 170 Kg di urea/ettaro.

CONCIMAZIONE AZOTATA D'ALLEVAMENTO: nei nuovi impianti la quantità d'azoto da apportare sotto forma di UREA può essere distribuita a partire dalla prossima settimana come segue

- 1° anno 60 g/pianta
- 2° anno 120 g/pianta
- 3° anno 200 g/pianta
- 4° anno 300 g/pianta.

La somministrazione va distribuita in tre volte durante la fase vegetativa al massimo non oltre la fine di luglio.